



GENDER | Un commento a un recente articolo

OMOSESSUALITÀ E DNA? NOTIZIE TUTTE DA CONFERMARE

di Gemma Migliaro *

L'ideologia del gender si sta affermando nella nostra società. Essa consegue dal prepotente desiderio presente in ogni essere umano di pensarsi, crederci, e vivere in modo autonomo, cioè svincolato da ogni legame e dipendenza. Anche l'ambito della sessualità è investito da questa necessità di autoaffermazione che si desidera libera, indipendente da ogni vincolo, per la quale si pretende un riconoscimento sociale e giurisprudenziale.

Siamo di fronte a nostri fratelli uomini e donne che ci chiedono con forza, quasi con prepotenza non solo un riconoscimento pubblico del loro status e delle modalità di vivere la loro affettività e la loro sessualità ma soprattutto sembrano esigere la nostra approvazione morale.

Il giorno 12 dicembre sul "venerdì" di Repubblica si poteva leggere un articolato intitolato: «una ricerca collega l'omosessualità a due varianti del DNA». Ed il contenuto implicito era "ma se anche quello che è scritto nei geni dice che siamo quasi obbligati alla omosessualità perché vi ostinate a negarci il riconoscimento sociale di questo dato?"

I dati riportati sono molto preliminari e sono stati pubblicati su una rivista di psicologia (Psychol Med. 2014 Nov 17:1-10). La pubblicazione è molto recente, basata solo su studi di associazione statistica e non da dati su studi funzionali e, in questi casi, sarebbe stata buona norma, prima di diffondere l'articolo attendere la conferma da un altro gruppo di ricerca indipendente per poter parlare di un vero valore scientifico.

Alcune considerazioni: c'è una grande confusione sui concetti di "normalità" "uguaglianza" "diversità" per quanto attiene alla sfera sessuale, confusione creata perché chi ne tratta, spesso confonde (e fa confondere) ambiti diversi, quello descrittivo, quello scientifico, quello genetico, e quello valutativo morale.

Nessuno ha mai voluto discriminare le persone omosessuali in quanto diverse. Il fatto che ci sia un "Linkage=legame" con dei marcatori sul DNA non vuol dire che sia parte della normalità, ma piuttosto che fa parte della variabilità della natura.

Tutte le migliaia di "malattie rare" sono forme di patologia genetica che sicuramente vanno accettate come diverse forme di vita e la ricerca sta lavorando per trovare i legami con il DNA per poi capire i meccanismi che non funzionano bene (appunto "nella norma") e trovare le cure adeguate.

Che importanza ha il fatto che l'omosessualità sia un carattere genetico o solo psicologico? Esiste sicuramente un forte legame tra DNA, o meglio quello che viene espresso (attivato) e tutto ciò che c'è nell'ambiente che ci circonda, partendo dalla fase più "critica" che sono i primi anni di vita. Ora, siccome lo scopo di questi articoli e quello di giungere a persuadere il lettore sulla "bontà" delle posizioni umane prima illustrate, si utilizzano argomenti che fanno parte del riduzionismo scientifico e contrastano platealmente con quanto da decenni la cultura del gender, specialmente quella femminista sta affermando.

Infatti nella seconda parte dell'articolo, un altro scienziato, sostiene che l'omosessualità maschile si manifesterebbe in una famiglia alla seconda o terza nascita per una sorta di "rifiuto genetico" materno. Occorre un laborioso lavoro di "discernimento" culturale per non fermarsi alla superficie di una prima lettura di articoli apparentemente persuasivi e imparare a distinguere i piani del discorso. E necessario riflettere e "farsi persuasi" che non si può esigere da noi che la modalità di affronto di queste tematiche si riduca alla richiesta di esprimere una valutazione di bontà morale. Dobbiamo sottrarci al ricatto del: "ma che male c'è". Piuttosto è sufficiente cominciare a guardare l'altro essere umano davanti a noi non per le sue "caratteristiche" ma per quello che è: un essere umano in tutto simile a noi, con i nostri stessi desideri, le nostre paure ed il nostro infinito bisogno di felicità.



* *Presidente nazionale Medicina & Persona
Presidente Associazione Scienza & Vita Genova*